

II Seminario di micologia

29 settembre 3 ottobre 1975 Bagni di Lucca

A Bagni di Lucca dal 29 settembre al 3 ottobre 1975 si è svolto il II Seminario di Micologia.

La zona, situata nella valle del Lima in Garfagnana, è stata scelta tra le stazioni prese in considerazione a suo tempo dal Consiglio direttivo e dall'assemblea dei soci anche per la presenza del centro di micologia dell'Università di Bologna annesso al Centro di Studi Sorelle Clarke a cui si è fatto riferimento per il materiale didattico e scientifico necessario.

Il seminario cui hanno partecipato 40 soci e famigliari, si è svolto con escursioni per la raccolta dei funghi al mattino e sedute di determinazione e discussioni al pomeriggio.

D'intesa con l'Azienda di soggiorno e la comunità montana dell'alta valle del Serchio le escursioni sono state fatte a Montefegatesi (m. 850) a Monti di Villa (m. 500) alla pineta di Migliarino in prov. di Pisa ed a Rugliano (m. 400).

Nelle giornate del 4-5 ottobre nelle sale del Casinò Municipale è stata allestita una pubblica mostra dei funghi raccolti.

Nella mattinata di sabato sono state intrattenute le scolaresche con una conversazione divulgativa sull'importanza di conoscere i funghi, sui pericoli che possono rappresentare e sulla necessità di sottoporli al giudizio degli esperti prima di consumarli.

Successivamente si è proceduto all'assegnazione di riconoscimenti a coloro che hanno più attivamente partecipato alla buona riuscita della manifestazione e cioè a Frediani Vinicio e Monti Alice di Bagni di Lucca, al Dr. Giovanni Pacioni dell'Aquila e ad Alberto Madrigali di Pisa.

Il sindaco di Bagni di Lucca, E. Tintori, ha introdotto un pubblico dibattito sulla liceità della raccolta dei funghi e sulle implicazioni giuridiche che tale raccolta può comportare. Sono seguiti autorevoli interventi dell'Avv. G. Garibotti, del Prof. G. Govi, dell'Assessore regionale C. Mariani, dell'assessore prov. A. Bambi. Tutti hanno auspicato una normativa giuridica che disciplini la raccolta dei funghi pur facendo salvi i diritti dei proprietari, dei raccoglitori e le reali esigenze ecologiche che la buona conservazione del bosco, del sottobosco e del mondo vegetale richiedono.

A Bagni di Lucca è stato gettato il seme di un progetto di legge regionale a tutela della flora, similmente a quanto è stato già fatto in altre regioni.